

Roma, 10/05/2021

FOCUS 2

**LEGAMBIENTE: MOBILITA' DEL FUTURO,
NELLE GRANDI CITTA' STOP ALLE AUTO DI PROPRIETA'
PRONTI A SPOSTARSI OGNI GIORNO CON PIU' MEZZI DIVERSI**

**IN ARRIVO TANTE TECNOLOGIE CHE CAMBIERANNO
GLI STILI DI MOVIMENTO**

"Con l'uscita dal Covid e dalla stagione del distanziamento si aprirà l'era della prossimità, del vivere urbano denso di relazioni e delle opportunità da cogliere a breve raggio, a 15 minuti a piedi o 5 minuti in bici di distanza dalla residenza o dal luogo di lavoro. O anche dal luogo di "smart working" o di studio a distanza, formule che continueranno anche dopo il Covid" spiega **Andrea Poggio, Responsabile Mobilità di Legambiente**, a commento dei dati della ricerca Doxa sulla mobilità del futuro commissionata dall'Osservatorio "Change Lab, Italia 2030" di Groupama.

"Il disegno urbano delle nostre città cambia la mobilità: basta una strada 30 all'ora o una pista ciclabile per cambiare traffico, flussi e mezzi di trasporto.

Così le tecnologie abilitanti la transizione ecologica e digitale ci indurranno a modificare gli stili di mobilità. Tra le tecnologie che irrompono nella mobilità ci sono i motori a zero emissioni ed elettrici, la digitalizzazione, la geolocalizzazione, gli automatismi, la condivisione delle informazioni in forma aperta ma tutelata.

È così che nelle grandi città più progredite si vive senza più auto di proprietà, ma spostandosi anche cinque o sei volte al giorno con una infinità di mezzi e di servizi di mobilità diversi: dal monopattino alla metropolitana, dall'auto al tram, dalla bici al bus elettrico, sia pubblici che in condivisione.

È difficile formulare una previsione omogenea, perché il cambiamento differenzierà molto la vita a seconda che si parli di città, di periferie, di montagne, di realtà costiere, ma anche di età, di ceti sociali e propensioni culturali.

Già oggi c'è chi la transizione l'ha iniziata da anni e chi invece non la vedrà neppure nel 2030, quando probabilmente tante cose cambieranno a mano a mano che nuovi mezzi e servizi saranno accessibili a tanti Italiani".